

Rassegna Parte domani la stagione estiva di teatro e concerti all'ex psichiatrico Pini

Olinda «città invisibile» apre le porte a Marat Sade



Quali catene ci rendono schiavi, quelle materiali o quelle dentro di noi? Il «Marat Sade» di Peter Weiss non dà risposte, è la forza dei suoi interpreti a farlo, quaranta attori-detenuti del Carcere La Fortezza di Volterra. Olinda, «la città invisibile» che dai muri dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini (dal 1996) dichiara «Da vicino nessuno è normale», inaugura domani il cartellone estivo).

Fare teatro in periferia 365 giorni all'anno, coinvolgendo centro città e territorio, è l'obiettivo di Olinda. «Non so che contributi avremo que-

st'anno», dice il presidente Thomas Emmenegger, «so quanto costa la nostra stagione, 150-200 mila euro. Gli enti pubblici ne copriranno un quarto il resto ci arriva dalle fondazioni bancarie».

Quest'anno il teatro è protagonista con tre debutti nazionali e cinque prime milanesi. Al suo fianco cinema, musica (in luglio Pacifico e Max Gazzè) e, new entry, la danza di Virgilio Sieni, in scena martedì 15 con «Solo Goldberg improvisation». Tra i progetti speciali, «Comunità Nuova Day», a sostegno dell'associazione di don Gino Rigoldi (domenica

13, dalle ore 14 a tarda sera), una giornata di calcio, musica balcanica e tammuriate con i Malapizzica. Dopo l'ouverture con il «Marat Sade» della Compagnia della Fortezza (domani), la scena passa a Massimiliano Speziani con «Questi amati orrori», nuovo testo di Renato Gabrielli; lo spettacolo, frutto di una lunga residenza all'interno del Pini che lo coproduce. Dal 22 giugno a fine luglio, ogni sera teatro doc e per i mondiali di calcio (dal 26 giugno) doppia programmazione, cinema +teatro.

Dopo la coppia Rezza-Mastrella che ripropone

Squadre

Lo staff che manda avanti il progetto Olinda (nome che è quello di una delle «Città invisibili» descritte da Italo Calvino). Il «Marat Sade» di Peter Weiss, in scena domani, sarà il primo spettacolo

«7-14-21-28» (il 22 giugno), il Teatro delle Albe debutta (il giorno dopo) con «Odissea» di Tonino Guerra. Punta sulla biografia di Werner Schwab Maurizio Lupinelli (il 24 e 25 giugno), mentre le Ariette propongono «Matrimonio d'inverno», una delle loro cene, in cui raccontano frammenti di vita quotidiana (dal 26/6 al 1/7, max 20 persone prenotaz. obbligatoria). (l.gr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani al 24/7 all'ex Pini, via Ippocrate 45. Ore 21.45, teatro e concerti 10 euro, cinema 5 euro. Tel. 02. 66.200.646.